



CODICE ETICO

Milano, 2 Aprile 1993

Le sottoriportate norme di comportamento da parte delle aziende aderenti al Giflex, vengono fissate nell'intento di dare piena attuazione al Codice Etico Confederale e nella consapevolezza che l'osservanza delle stesse preserva ed accresce la reputazione dell'imprenditoria del settore e costituisce un contributo concreto per il suo armonico sviluppo.

Nel fare parte del Giflex gli Associati si impegnano ad astenersi da qualsiasi azione o iniziativa che possa comunque essere o divenire dannosa agli interessi generali della categoria, la cui tutela rappresenta lo scopo precipuo per il quali il Giflex è costituito. Si impegnano inoltre a tenere conto, in ogni loro comportamento professionale ed associativo, dei riflessi sull'intero settore.

Conseguentemente gli Associati si impegnano:

- Ad assumere un atteggiamento equo e corretto nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti;*
- Ad applicare leggi e normative inerenti ai rapporti di lavoro, alla sicurezza ed a considerare la tutela dell'ambiente un impegno costante, in linea con le normative in vigore;*
- A partecipare alla vita associativa;*
- A contribuire alle scelte associative in piena integrità ed autonomia, avendo come obiettivo primario l'interesse dell'intera categoria;*
- A rispettare le direttive del Gruppo nelle diverse materie e le delibere assembleari e ad esprimere e dibattere preventivamente le personali posizioni in sede associativa;*
- A informare tempestivamente l'Associazione di ogni situazione suscettibile di modificare il proprio rapporto con gli altri imprenditori e/o con l'Associazione stessa, chiedendone il necessario supporto.*

Nei confronti dell'Associato che si rendesse inadempiente agli impegni indicati nel presente Codice, il Comitato di Presidenza del Giflex potrà proporre ad un apposito Collegio, composto da tre membri e nominato dal Comitato di Presidenza dell'Assografici, che siano adottati, in relazione alla gravità del comportamento e alla sua continuità, provvedimenti sanzionatori (richiamo scritto, sospensione temporanea del rapporto associativo, espulsione dal Gruppo).

Il provvedimento del Collegio è inappellabile, fatto salvo il caso di appello ai Proviviri confederali, come previsto dallo Statuto Assografici.